

REGOLAMENTO UTILIZZO MARCHI

Regole e modalità
di riferimento alla certificazione



Riferimenti in revisione corrente:

ISO/IEC 17021

ISO/IEC 17030

DO.G.05 - Regolamento per l'utilizzo del marchio TUNAC

RG - 09 - Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA

Regolamenti di accreditamento

DOC 13 - REGOLAMENTO UTILIZZO MARCHI

Edizione 2 Revisione 0

Approvato da:

COO - Chief Operating Officer

in data 03/11/2025

Institut de Certification Méditerranéen S.a.r.l.

16 Rue de Syrie, Immeuble Epi Center Bloc C - 1002 Tunis - Tunisia

web: www.icmmediterraneen.org - e-mail: info@icmmediterraneen.com

SOMMARIO

1.REGOLE GENERALI	2
2.CONDIZIONI GENERALI	3
3.INFORMAZIONI GRAFICHE	6
4. MODIFICHE LEGISLATIVE	8
5.CORRETTO USO DEL MARCHIO ICM	9
6.DOVE PUÒ ESSERE UTILIZZATO IL MARCHIO ICM	10
7.SPECIFICHE DI UTILIZZO PER LE CERTIFICAZIONI DI SISTEMA	11
8.USO DEL MARCHIO TUNAC: PRESCRIZIONI	12
9. USO DEL MARCHIO ACCREDIA: PRESCRIZIONI	14
10. USO DEL MARCHIO UNI: PRESCRIZIONI	16



1. REGOLE GENERALI

Le certificazioni rilasciate da Institut De Certification Méditerranéen S.a.r.l., di seguito ICM, in conformità agli standard nazionali o internazionali, dimostrano l'impegno delle Organizzazioni verso il miglioramento continuo, apportano un valore aggiunto e un vantaggio competitivo da comunicare, per accrescere il business e la fiducia degli stakeholder.

ICM concede alle Organizzazioni certificate il proprio marchio di certificazione secondo il presente regolamento che definisce le prescrizioni per l'uso corretto del marchio sui diversi strumenti di comunicazione.

Lo stesso documento è disponibile al sito web www.icmmediterraneen.org.

Il titolare del certificato riceve il diritto di utilizzare il marchio (ove previsto) alle condizioni ed in accordo alle regole di ICM per scopi pubblicitari. Questo diritto è limitato al periodo di validità del certificato rilasciato. Il marchio non può essere associato o combinato ad altro elemento non previsto nel presente Regolamento (ad esempio logo, dichiarazione o grafica) in modo ingannevole e/o in modo da indurre ad errate interpretazioni. Né il contenuto né il design del marchio possono essere modificati. Se la dimensione viene modificata, le proporzioni devono rimanere inalterate. In particolare, nessun testo non previsto nel presente documento può essere aggiunto al marchio. L'uso del marchio non deve dare l'impressione che l'Organizzazione certificata o i suoi dipendenti/ collaboratori appartengano al gruppo ICM o operino per conto di ICM. Il ruolo dell'Organismo di certificazione come "terza parte indipendente" non deve essere compromesso dall'uso del marchio.



2.CONDIZIONI GENERALI

A conclusione positiva dell'iter di certificazione, ICM rilascia alle Organizzazioni il marchio in formato digitale con riferimento al sistema di gestione certificato.

ICM verifica sistematicamente in occasione delle verifiche di sorveglianza e di ricertificazione il corretto uso del marchio evidenziando che la proprietà di tali elementi di comunicazione rimane di propria pertinenza e che gli stessi vengono concessi in licenza d'uso in condizioni definite e controllate.

È responsabilità del responsabile del gruppo di audit predisporre una verifica a campione durante gli audit e registrare l'esito sul relativo rapporto.

L'Organizzazione certificata deve rispettare le condizioni relative all'uso del Marchio dell'Organismo di Certificazione. L'Organizzazione certificata ha il diritto di utilizzare il Marchio di Certificazione di ICM in accordo ai requisiti descritti chiaramente abbinato alla ragione sociale dell'Organizzazione stessa.

In caso di riproduzione del Marchio di Certificazione su pubblicazioni/articoli promozionali l'Organizzazione dovrà evitare nel modo più assoluto che la Certificazione possa essere confusa con un altro tipo di Certificazione o possa intendersi estesa ad altri tipi/ linee di servizi o siti/stabilimenti produttivi che, pur non rientrando nello scopo della certificazione, siano citati nella pubblicazione in oggetto.

Il Marchio di Certificazione può essere ingrandito o ridotto, purché uniformemente e purché abbia dimensioni minime sufficienti per permettere la lettura di parole e numeri in esso contenuti o dimensioni massime tali da non risultare predominante rispetto al Marchio/Logo dell'Organizzazione.

In ogni caso, la resa cromatica "effettiva" deve essere la più fedele possibile agli standard di riferimento di ICM.

L'Organizzazione certificata si impegna a:

- a) Utilizzare il marchio secondo quanto descritto nel presente documento;
- b) Utilizzare il marchio limitatamente al campo di applicazione della certificazione (Qualora il campo di applicazione della certificazione non comprenda tutte le attività svolte dall'Organizzazione, nella pubblicizzazione con uso del Marchio deve essere chiaramente indicato l'ambito della Certificazione esplicitando la dicitura "Limitatamente alle attività di ..." oppure "per le attività di ..");
- c) Utilizzare il marchio limitatamente alle sedi oggetto di certificazione (Qualora la certificazione del sistema di gestione aziendale non comprenda tutte le sedi o le filiali di una azienda, occorre specificare per quale sito è stata rilasciata la certificazione, esplicitando sotto il marchio "limitatamente al sito di" / "limitatamente ai siti di");
- d) Utilizzare il Marchio di Certificazione attraverso i propri mezzi di comunicazione in maniera tale da non creare confusione fra lo scopo della certificazione ed altri argomenti o, comunque, per finalità estranee allo scopo di certificazione;

- e) Utilizzare il marchio su carta intestata e documenti in genere (ad eccezione di qualsivoglia documentazione tecnica afferente ai prodotti realizzati), su sito web e firma mail e su beni e mezzi strumentali utilizzati per la realizzazione dei processi rientranti nell'ambito del sistema di gestione certificato (quali veicoli commerciali, edifici, camicie e tute di lavoro e simili) ad esclusione degli oggetti che si configurano come prodotti oggetto di specifica certificazione, specie se cogente o regolamentata (macchine, attrezzature, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- f) Non utilizzare il Marchio di Certificazione sui prodotti e/o sui loro imballi primari e/o secondari incluse etichette di tipo e targhe di identificazione, al fine di evitare confusione con la certificazione di prodotto;
- g) Non utilizzare il marchio su rapporti o certificati di prova, di taratura o di ispezione;
- h) Non lasciare intendere che ICM certifichi un prodotto o un processo;
- i) Interrompere l'utilizzo del marchio nel caso di sospensione o ritiro della certificazione;
- j) Rettificare tutto il materiale che contiene il marchio nel caso di modifiche di siti o campo di applicazione;
- k) Non utilizzare il marchio in modo tale da poter screditare ICM o il sistema di gestione e compromettere la fiducia degli stakeholder;
- l) Astenersi da ogni uso che sia ingannevole, o riguardo al quale ICM possa subire danni in conseguenza di tale comportamento.

3.INFORMAZIONI GRAFICHE

Il marchio viene fornito su supporto informatico. Questi files non possono essere modificati e/o contraffatti; solo i files originali possono essere utilizzati a garanzia della correttezza delle proporzioni, dei colori e dei contenuti.

Il marchio non può essere compresso, allungato o alterato in qualsiasi altra forma.



Figura 1: Esempio di marchio ICM

Specifiche di colore HEX#:

						
#ffffff	#123c5a	#bc9c22	#32a8e0	#076ab0	#fcc717	#e94e1b

Il marchio può essere riprodotto in dimensioni reali, maggiori o minori purché vengano rispettate le proporzioni tra i lati e venga assicurata la leggibilità.

Il marchio di certificazione deve sempre essere riprodotto come l'originale e non può essere ridisegnato o alterato in alcun modo.

E' possibile convertire il marchio ICM in scala di grigio.

È necessario:

- a) Non modificare le dimensioni di alcun elemento;
- b) Assicurarsi di mantenere sempre le proporzioni nei ridimensionamenti;
- c) Non modificare i colori del marchio;
- d) Non distorcere alcun elemento del marchio;
- e) Assicurare di utilizzare sempre il marchio in alta risoluzione;
- f) Non posizionare il marchio su immagini o su un fondo con elementi grafici che distolgono l'attenzione;
- g) Correlare l'uso del marchio a quello dell'Organizzazione o ai riferimenti aziendali (ragione sociale, indirizzo) non superandone mai l'evidenza e la dimensione;
- h) A discrezione dell'Organizzazione in associazione al marchio ICM può essere riportato il numero del certificato.



4. MODIFICHE LEGISLATIVE

ICM opera in accordo alle legislazioni, regolamenti e norme in vigore a livello nazionale ed internazionale.

Di conseguenza dovrà formulare i propri documenti in accordo ai suddetti requisiti aggiornandoli continuamente in conseguenza di loro variazioni.

L'Organizzazione è dunque obbligata ad applicare tutte le modifiche che risultino da tali variazioni riguardanti il diritto dell'utilizzo del Marchio di Certificazione o alle condizioni per ottenere tale diritto.



5. CORRETTO USO DEL MARCHIO ICM

ICM effettua un costante controllo sulla corretta osservanza da parte dell'Organizzazione del presente documento.

È giudicato scorretto l'uso del marchio qualora possa trarre in inganno i destinatari dell'informazione (tecnica, commerciale, pubblicitaria).

In particolare, è da considerare scorretto l'uso quando il marchio:

- non sia ancora stato concesso;
- sia stato rinunciato, sospeso o ritirato;
- vengano utilizzati o pubblicizzati fuori dal rispettivo campo di applicabilità;
- siano stati fatti decadere dall'Organizzazione;
- siano divulgati in modo tale da essere interpretati erroneamente, come certificato e marchio di conformità di sistema di gestione o di prodotto non certificati.

L'inosservanza delle prescrizioni di questo documento può portare alla sospensione o ritiro della certificazione come previsto nel regolamento di certificazione. ICM si riserva la possibilità di richiedere l'eliminazione del materiale contenente indicazioni scorrette ed effettuare ogni possibile azione legale a tutela dei propri interessi.

Nei casi di rinuncia o ritiro della certificazione, l'Organizzazione si impegna a cessare l'uso del marchio di certificazione e a distruggere la modulistica residua, contenente, sotto qualsiasi forma, le caratteristiche grafiche e i riferimenti alla certificazione.

Con la sottoscrizione e l'accettazione del contratto con ICM ("Offre 1 - Offerta" e "FT 01 - Regolamento di certificazione"), da parte del Rappresentante Legale o di altra persona autorizzata, l'Organizzazione dichiara di aver preso visione e accetta quanto previsto nel presente Regolamento che costituisce parte integrante dell'offerta.



7. SPECIFICHE DI UTILIZZO PER LE CERTIFICAZIONI DI SISTEMA

Un certificato o un marchio relativi ad un sistema di gestione possono essere utilizzati esclusivamente per promuovere il sistema di gestione in oggetto.

Una volta ottenuta la certificazione del sistema di gestione e per tutto il periodo di validità dello stesso, l'organizzazione può far riferimento ad essa nelle proprie pubblicazioni di carattere tecnico e pubblicitario, nella propria corrispondenza, ecc. Ciò alla sola condizione che ogni riferimento sia fatto in modo corretto e tale da non indurre ad errate interpretazioni; in particolare:

- deve risultare chiaramente che la certificazione riguarda esclusivamente il sistema di gestione certificato e che non si tratta di una certificazione di prodotto;
- deve essere citata la norma applicabile al sistema di gestione certificato;
- ovunque fattibile e se applicabile, deve risultare chiaramente che la certificazione del sistema di gestione è limitata al/i sito/i e/o stabilimento/i produttivi definito/i sul certificato;
- ovunque fattibile, devono essere riportati esplicitamente il/i sito/i e/o stabilimento/i nonché la tipologia di prodotti, processi, servizi indicati nel certificato;
- ovunque fattibile, devono essere esplicitate le eventuali esclusioni dei requisiti non applicabili della norma di riferimento.

8. USO DEL MARCHIO TUNAC: PRESCRIZIONI

Nel caso in cui il Certificato rientri in uno degli schemi e/o settori per i quali ICM è accreditato dall'AB TUNAC, l'Organizzazione è autorizzata all'uso del Marchio di Sistema combinato ICM – TUNAC.

Tale marchio viene autorizzato su certificati, cancelleria, materiale pubblicitario, articoli promozionali e pubblicazioni, strutture aziendali permanenti e mobili e su veicoli aziendali, in ottemperanza, oltre che ai requisiti descritti nel presente paragrafo, ai requisiti del "DO.G.05" nella sua ultima revisione disponibile sul sito TUNAC (www.tunac.tn).

L'uso del Marchio TUNAC da parte delle Organizzazioni certificate è consentito esclusivamente in abbinamento al Marchio ICM ed in conformità alle regole indicate di seguito.

Il Marchio TUNAC utilizzabile dalle Organizzazioni certificate da ICM è di colore rosso e riporta la denominazione TUNAC con la dizione "REFERENTIEL ISO/IEC 17021-1:2015" e "NUMERO D'ACCREDITATION: 3-0012".

L'Organizzazione deve garantire che:

- L'intestatario di un determinato tipo di certificazione, relativo ad un determinato schema accreditato, non utilizzi mai il Marchio di accreditamento TUNAC disgiuntamente dal Marchio di certificazione dell'Organismo di certificazione accreditato;
- Il Marchio TUNAC non sia utilizzato in modo da lasciar intendere che TUNAC abbia certificato o approvato il sistema di gestione dell'organizzazione, o il prodotto o il personale di una Organizzazione certificata, accreditata, o in altra maniera comunque fuorviante.
- L'area del Marchio TUNAC sia più piccola di quella del marchio ICM.

È consentito l'utilizzo della sola dizione Organizzazione con sistema di gestione certificato, indicando la/le norma/norme di riferimento del/i sistema/i certificato/i.

REGOLAMENTO UTILIZZO MARCHI

È consentito l'utilizzo del Marchio TUNAC, congiuntamente a quello di ICM, su carta intestata e documenti in genere (ad eccezione di qualsiasi documentazione tecnica riguardante ai prodotti realizzati) o su beni e mezzi strumentali utilizzati per la realizzazione dei processi rientranti nell'ambito del sistema di gestione certificato (quali veicoli commerciali, edifici, nonché camici e tute da lavoro e simili) ad esclusione degli oggetti che si configurano come prodotti oggetto di specifica certificazione, specie se cogente o regolamentata (macchine, attrezzature, dispositivi di protezione individuale, ecc..).

Non è consentito l'utilizzo del marchio TUNAC, né del marchio ICM, né, tantomeno, del marchio congiunto, in alcun tipo di documentazione tecnica che possa richiamare in qualche modo il prodotto, quando l'Organizzazione è in possesso di un Sistema di gestione certificato (es. dichiarazioni di conformità ai fini della marcatura CE).

Nel caso ad ICM venisse sospeso l'accreditamento, il cliente deve sospendere l'utilizzo del marchio di TUNAC afferenti a detto schema, per tutto il periodo di sospensione dell'accreditamento stesso.

Nel caso ad ICM venisse revocato o comunque ritirato l'accreditamento relativamente ad un determinato schema, il cliente deve cessare definitivamente l'utilizzo del marchio TUNAC in qualsivoglia forma e sede relativamente allo schema.



Figura 2: Esempio di utilizzo marchio combinato ICM - TUNAC

9. USO DEL MARCHIO ACCREDIA: PRESCRIZIONI

Nel caso in cui il Certificato rientri in uno degli schemi e/o settori per i quali ICM è accreditato dall'AB ACCREDIA, l'Organizzazione è autorizzata all'uso del Marchio di Sistema combinato ICM - ACCREDIA.

Tale marchio viene autorizzato su certificati, cancelleria, materiale pubblicitario, articoli promozionali e pubblicazioni, strutture aziendali permanenti e mobili e su veicoli aziendali, in ottemperanza, oltre che ai requisiti descritti nel presente paragrafo, ai requisiti del "RG-09 - Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA" nella sua ultima revisione messa a disposizione al cliente da ICM (inviato normalmente con il certificato) e disponibile sul sito di Accredia (www.accredia.it).

L'uso del Marchio ACCREDIA da parte delle Organizzazioni certificate è consentito esclusivamente in abbinamento al Marchio ICM ed in conformità alle regole indicate di seguito.

Il Marchio ACCREDIA utilizzabile dalle organizzazioni certificate ICM è di forma circolare e riporta la denominazione ACCREDIA con la dizione "MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATION" e al centro la "A" stilizzata.

L'Organizzazione deve garantire che:

- L'intestatario di un determinato tipo di certificazione, relativo ad un determinato schema accreditato, non utilizzi mai il Marchio di accreditamento ACCREDIA disgiuntamente dal Marchio di certificazione dell'Organismo di certificazione accreditato;
- Il Marchio ACCREDIA non sia utilizzato in modo da lasciar intendere che ACCREDIA abbia certificato o approvato il sistema di gestione dell'organizzazione, o il prodotto o il personale di una Organizzazione certificata, accreditata, o in altra maniera comunque fuorviante;
- L'area del Marchio ACCREDIA sia più piccola di quella del marchio ICM.

È consentito l'utilizzo della sola dizione Organizzazione con sistema di gestione certificato, indicando la/le norma/norme di riferimento del/i sistema/i certificato/i.

REGOLAMENTO UTILIZZO MARCHI

È consentito l'utilizzo del marchio ACCREDIA, congiuntamente a quello di ICM, su carta intestata e documenti in genere (ad eccezione di qualsiasi documentazione tecnica riguardante ai prodotti realizzati) o su beni e mezzi strumentali utilizzati per la realizzazione dei processi rientranti nell'ambito del sistema di gestione certificato (quali veicoli commerciali, edifici, nonché camici e tute da lavoro e simili) ad esclusione degli oggetti che si configurano come prodotti oggetto di specifica certificazione, specie se cogente o regolamentata (macchine, attrezzature, dispositivi di protezione individuale, ecc..).

Non è consentito l'utilizzo del Marchio ACCREDIA, né del marchio ICM, né, tantomeno, del marchio congiunto, in alcun tipo di documentazione tecnica che possa richiamare in qualche modo il prodotto, quando l'Organizzazione è in possesso di un Sistema di gestione certificato (es. dichiarazioni di conformità ai fini della marcatura CE).

Nel caso a ICM venisse sospeso l'accreditamento, il cliente deve sospendere l'utilizzo del marchio di ACCREDIA afferenti a detto schema, per tutto il periodo di sospensione dell'accreditamento stesso.

Nel caso a ICM venisse revocato o comunque ritirato l'accreditamento relativamente ad un determinato schema, il cliente deve cessare definitivamente l'utilizzo del marchio ACCREDIA in qualsivoglia forma e sede relativamente allo schema.



Figura 3: Esempio di utilizzo marchio combinato ICM - ACCREDIA



10. USO DEL MARCHIO UNI: PRESCRIZIONI

Oltre a quanto riportato nei precedenti capitoli, per le Organizzazioni con sistema di gestione certificato secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 125 “Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l’adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni” il marchio ICM può essere utilizzato in abbinamento al marchio UNI nelle versioni a colori o in bianco e nero.



Figura 4: Esempio di utilizzo marchio combinato ICM - UNI

ICM

**La Certificazione,
un impegno verso
l'eccellenza.**



SEGUICI SU



www.icmmediterraneen.org

